OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE TRASPARENZA - TRIENNIO 2015- 2016 - 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ed in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'ente, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Preso atto:

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i.;

Considerato:

- ➔ che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione ;
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione ;
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione
- ➔ che indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Osservato che in ragione della dimensione demografica, tutto sommato contenuta, dell'Ente, non sono stati coinvolti "attori esterni" nel processo di predisposizione del Piano approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8, in data 30.01.2014, per il triennio 2014 - 2016, che costituisce appendice il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, approvato con deliberazione di G.C. n. 10/2014;

Rilevato che detto piano contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- ✓ Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- ✓ Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi); nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:
 - rispetto dei termini dei procedimenti;
 - iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
 - iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- ✓ azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità (contenute nel Piano Triennale per la Trasparenza, approvato con deliberazione di G.C. n. 10 in data 30.01.2014);
- ✓ previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- ✓ che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Oleggio;

Considerato che, al fine di addivenire ad un aggiornamento del piano, così come previsto dalla legge, con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'aggiornamento stesso, è stato pubblicato apposito avviso sul sito internet istituzionale, in data 14.08.15, invitando a presentare eventuali proposte/osservazioni entro il 15 settembre 2015;

Appurato che entro tale data nessuna proposta o osservazione è pervenuta; mentre sono maturate alcune necessità da parte dei Dirigenti e dei Responsabili dei servizi (P.O.) in sede di conferenza di servizio in data 16.10.2015 in specie:

a) per l'attuazione dei controlli (art. 3 del P.T.P.C.) rispettivamente:

- del controllo a campione (min. 10% delle dichiarazioni), poiché abitualmente esercitato in sede di dichiarazione da parte dell'utente;
- della verifica dei tempi di rilascio di autorizzazioni, abilitazioni, concessioni, poiché già esercitato in sede di rilascio, poiché già previsto come tempestivo dall'art. 37, c. 3 del d.l. 69/2013;

b) tra le altre misure di contrasto al medesimo art. 3 del P.T.P.C.:

- l'eliminazione dell'indizione, almeno tre mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e servizi, delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal D.L.163/2006, in ragione delle attuali previsioni del comma 32 art. 1 della legge 190/2012 n. 190 e s.m.i.;

c) per i compiti dei dirigenti previsti dall'art. 9 del P.T.P.C. l'eliminazione:

- del comma 1 e 3, per il combinato disposto dell'art. 3 già citato;

d) - l'adeguamento del crono programma quale proposto in sede di nuovo piano, in ragione delle variazioni sopra richiamate;

Ritenuto quindi necessario approvare il nuovo piano triennale anticorruzione "aggiornato", che tenga conto delle variazioni sopra espresse dando atto che:

➔ dette variazioni risultano compatibili con il Piano nazionale Anticorruzione approvato in esecuzione della legge 6.11.2012 n. 190 e s.m.i.;

➔ dette variazioni, salvo il termine ordinatorio del 31 gennaio, risultano compatibili alla comunicazione del Presidente ANAC in data 18.2.2015, successiva a detta data del 31 gennaio;

Ritenuto pertanto necessario, provvedere al contestuale aggiornamento del Piano Anticorruzione, recependo le modifiche intervenute nella dotazione organica (scioglimento del Consorzio Intercomunale di Vigilanza e transito di parte del relativo personale nell'organigramma dell'Ente) e rimodulando gli adempimenti su citati;

Inteso, pertanto, provvedere all'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017, che tenga conto degli emendamenti sopra descritti, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate:

1) Di approvare l'aggiornamento e contestuale Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015- 2016 - 2017, a seguito degli aggiornamenti sopra descritti, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale che, allegato al presente provvedimento sub A), ne forma parte integrante e sostanziale;

2) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

#####

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : avv. Michela LEONI

Il Segretario Comunale
F.to : dott. Michele GUGLIOTTA

Parere di regolarità Tecnico Contabile ai sensi dell'art. 49 Decreto legislativo 267/00

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE del Servizio Competente	In ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE Momo, 26-nov-2015 IL RESPONSABILE F.to dott. Michele Gugliotta
IL RESPONSABILE del Servizio Finanziario	In ordine alla regolarità contabile: Momo, IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 46 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 21/01/2016, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Momo, lì 21/01/2016

Il Messo Comunale
F.to:Osvaldo Casagrande

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- Alla Prefettura di Novara ai sensi dell'art.135, 2° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Momo, lì 21/01/2016

Il Segretario Comunale
dott. Michele GUGLIOTTA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, 26-nov-2015

Il Segretario Comunale
dott. Michele GUGLIOTTA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 26-nov-2015

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to: dott. Michele GUGLIOTTA